

Progr	Processi/Procedimenti	Rischio	Azione di Prevenzione	Responsabili	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'						VALUTAZIONE DELL'IMPATTO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA RISCHIO						
							0 nessuna probabilità probabile		1 improbabile		2 poco probabile		3		0 nessun impatto		1 marginale		2 minore		3		
							4 molto probabile	5 altamente probabile	4 molto probabile	5 altamente probabile	4 molto probabile	5 altamente probabile	4 molto probabile	5 altamente probabile	soglia	4 serio	5 superiore	5 superiore	5 superiore	5 superiore	5 superiore	5 superiore	5 superiore
AREA ACQUISIZIONE DEL PERSONALE																							
1	Reclutamento (concorsi a tempo indeterminato e a tempo determinato)	1. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. 2. Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari. 3. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. 4. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la coerenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	1. Prevedere requisiti di accesso connessi a titoli di studio e professionali non specificamente o eccessivamente connessi alla figura da reclutare. 2. Verificare i requisiti in base a parametri numerici (voti, anni di lavoro, valutazioni ottenute, ponderate ove possibile). 3. Aprire i processi di stabilizzazione a tutti i possibili candidati aventi requisiti fissati dalla legge, senza introdurre di nuovi e particolari con la lex specialis – contenere quanto più possibile le stabilizzazioni. 4. Composizione della commissione di concorso su base esclusivamente tecnica. 5. Obbligo in capo al presidente della commissione di riferire, anche con supporti documentali, al responsabile anticorruzione, i sistemi adottati per garantire l'anonimato e la predeterminazione dei criteri valutativi.	Responsabile Area Affari Generali - Personale	Eventuale modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	Controllo Responsabile Anticorruzione	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	2,333333	3	7			
2	Mobilità esterna del personale	1. Omesso ricorso al mercato elettronico, convenzioni CONSIP o altro. 2. Affidamento diretto o procedura negoziata in difetto di presupposti normativi, allo scopo di favorire un'impresa. 3. Omissione totale o parziale delle forme di pubblicità previste allo scopo di favorire un'impresa. 4. Previsione di requisiti di accesso alla gara personalizzati. 5. Fuga di notizie circa le procedure di gara non ancora pubblicate. 6. Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. 7. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni extra. 8. Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario.	1. Rispetto Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016, linee guida ANAC, del Codice di Comportamento dei dipendenti e attuazione della trasparenza, applicazione delle clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalle Prefetture della Regione Veneto, UPI Veneto, Anci Veneto e Regione del Veneto in data 7.9.2015 solo per i contratti sopra soglia comunitaria. 2. Dichiarazione obbligatoria da parte del firmatario che non esistono relazioni di parentela o affinità con i titolari, gli amministratori e i soci dell'impresa aggiudicataria. 3. I requisiti di qualificazione non debbono restringere eccessivamente il campo dei possibili partecipanti. 4. Motivare con determina le ragioni per attivare procedure negoziate. 5. Contenere l'incidenza delle varianti in corso d'opera nel limite massimo stabilito dalla normativa vigente. 6. Limitare più possibile le varianti per gli appalti d'importo fino ad €100.000,00. 7. Obbligo di provvedere sempre al rilascio dell'autorizzazione al subappalto con provvedimento espresso, senza giu 8. Inserire nei band	Responsabile Area Affari Generali - Personale	Eventuale modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	Controllo Responsabile Anticorruzione	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	2,333333	3	7				
3	Comandi presso altre P.A.			Responsabile Area Affari Generali - Personale	Eventuale modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	Controllo Responsabile Anticorruzione	2	2	1	1	3	3	2	2	2	2	2,000000	2	4				
AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE																							
1	Affidamento lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00			Responsabili di Area/RUP	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	3	3	4	4	3	3	3	3	3	3,333333333	3	10				
2	Affidamento lavori, servizi e forniture sopra soglia comunitaria			Responsabile di Area/ Responsabile CUC/RUP	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	5	5	4	3	3	3	3	3	3	3,833333333	3	11,5				
3	Affidamento lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 40.000,00 tramite C.U.C.			Responsabile di Area/ Responsabile CUC/RUP	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	4	4	4	4	3	3	3	3	3	3,666666667	3	11				
4	Rilascio autorizzazioni al subappalto			Responsabili di Area/RUP	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	2	4	4	4	4	3	3	3	3	3	3,5	3	10,5				
5	Varianti in corso di esecuzione del contratto			Responsabili di Area/RUP	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	2	4	4	4	4	3	3	3	3	3	3,5	3	10,5				
6	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto			A seconda dell' Area il rispettivo Responsabile	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	2,5	3	7,5				

Progr	Processi/Procedimenti	Rischio	Azione di Prevenzione	Responsabili	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'					VALUTAZIONE DELL'IMPATTO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA RISCHIO				
							0 nessuna probabilità probabile	1 improbabile 4 molto probabile	2 poco probabile 5 altamente probabile	3	0 nessun impatto soglia	1 marginale 4 serio	2 minore 5 superiore	3	Valore della probabilità X valore impatto					
							Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Organizzativo	Economico	Reputazionale	Organizzativo economico sull'immagine	Totale Probabilità	Totale Impatto	Totale complessivo	
AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO																				
1	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla osta, licenze, registrazioni, permessi a costruire)	1. Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa). 2. Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso dei requisiti per apertura di esercizi commerciali). 3. Disomogeneità delle informazioni rese ai cittadini nelle attività di front-office. 4. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 5. Rilascio di permessi di costruire con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti. 6. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste		Responsabili di Area	Misura già in atto	Controllo Responsabile Anticorruzione	4	3	3	3	3	3	3	3	4	4	3,166666667	3,5	11,08333333	
2	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad. Esempio in materia edilizia o commerciale)			Responsabili di Area	Misura già in atto	Controllo Responsabile Anticorruzione	4	3	3	3	3	3	4	3	3	3	3	3,166666667	3,25	10,29166667
3	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali deleghe, ammissioni)			Responsabili di Area	Misura già in atto	Controllo Responsabile Anticorruzione	4	3	3	3	3	4	3	3	3	3	3	3,333333333	3	10
AREA CONCESSIONE ED EROGAZIONE SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, VANTAGGI ECONOMICI																				
1	Concessione ed erogazione di contributi ad Associazioni ed Enti Pubblici	1. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altra utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. 2. Rilascio di concessioni/autorizzazioni edilizie con disomogeneità delle valutazioni nelle verifiche tecniche. 3. Mancato rispetto dei criteri predeterminati nel Regolamento comunale per l'erogazione di contributi. 4. Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste.		Responsabile Area Affari Generali - Personale	Misura già in atto	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	3	3	3	3	2	2	3	4	3	2,75	8,25		
2	Concessione ed erogazione di contributi sociali a privati			Responsabile Area Affari Generali - Personale	Misura già in atto	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	3	3	3	3	3	2	2	3	3	3	2,5	7,5	
AREA GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
1	Gestione inventario beni mobili ed immobili			Responsabile Area Economico Finanziaria	Eventuale modifica al Regolamento di contab.	Controllo Responsabile Anticorruzione	1	2	3	3	2	2	3	3	3	3	2,166666667	3	6,5	
2	Concessione e locazione immobili a privati			Responsabile Area Lavori Pubblici - Manutenzioni Energia - Patrimonio	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	3	3	3	3	2	2	2	3	4	2,833333333	2,75	7,79166667	

Progr	Processi/Procedimenti	Rischio	Azione di Prevenzione	Responsabili	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'						VALUTAZIONE DELL'IMPATTO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA RISCHIO						
							0 nessuna probabilità probabile		1 improbabile 4 molto probabile		2 poco probabile 5 altamente probabile		3		0 nessun impatto soglia		1 marginale 4 serio		2 minore 5 superiore		Valore della probabilità X valore impatto		
							Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Organizzativo	Economico	Reputazionale	Organizzativo economico sull'immagine	Totale Probabilità	Totale Impatto	Totale complessivo				
3	Comodati d'uso gratuito	1. Omesso o ritardato controllo delle variazioni del patrimonio dei beni. 2. Violazione delle norme e principi contabili in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari. 3. Omessa verifica e controllo sulla correttezza dei pagamenti effettuati; omessa approvazione dei ruoli; mancato recupero dei crediti; omessa applicazione di sanzioni. 4. Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività. 5. Favoreggiamento, nella gestione dei beni immobili, di condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l'interesse della controparte rispetto a quello dell'Amministrazione. 6. Alterazione del corretto svolgimento delle procedure espropriative, con particolare riferimento alla determinazione delle indennità di esproprio. 7. Liquidazione fatture senza adeguata verifica della prestazione; pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori dell'Ente.	1. Informatizzazione dell'inventario. 2. Rispetto delle normative di riferimento, dei Regolamenti Comunali e del Codice di Comportamento. 3. Definizione nei bandi dei requisiti e delle modalità di alienazione mediante procedure ad evidenza pubblica. 4. Definizione nei bandi dei requisiti e delle modalità di assegnazione in concessione e/o locazione mediante procedure ad evidenza pubblica. 5. Verifica a campione del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. 6. Utilizzo di programmi informatici che consentano la rilevazione e la tracciabilità degli operatori addetti alla gestione dei tributi, del patrimonio e della contabilità.	Responsabile Area Affari Generali - Personale	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	3	3	3	3	2	2	2	3	4	2,833333333	2,75	7,791666667				
4	Applicazione tariffe tributi locali e relative esenzioni			Responsabile Area Economico Finanziaria	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	2	2	2	1	3	2	2	2	4	2,166666667	2,5	5,416666667				
5	Accertamento e definizione del debito tributario			Responsabile Area Economico Finanziaria	Controllo a campione	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	2	2	2	1	3	2	2	2	4	2,166666667	2,5	5,416666667				
6	Predisposizione ruoli			Responsabile Area Economico Finanziaria	Controllo a campione	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	2	2	2	1	3	2	2	2	4	2,166666667	2,5	5,416666667				
7	Alienazione del patrimonio immobiliare			Responsabile Area Lavori Pubblici - Manutenzioni Energia - Patrimonio	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	4	4	4	4	3	3	3	3	3	3,666666667	3	11				
8	Espletamento procedure espropriative, con particolare riguardo alla determinazione delle indennità di esproprio			Responsabile Area Lavori Pubblici - Manutenzioni Energia - Patrimonio	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	3	3	3	2	3	3	3	3	3	2,833333333	3	8,5				
9	Accordi bonari nell'ambito della procedura di esproprio			Responsabile Area Lavori Pubblici - Manutenzioni Energia - Patrimonio	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	3	3	3	2	3	3	3	3	3	2,833333333	3	8,5				
10	Emissione di mandati di pagamento			Responsabile Area Economico Finanziaria	Controllo a campione	Controllo Responsabile Anticorruzione	1	2	2	3	1	2	2	3	2	3	1,833333333	2,5	4,583333333				
AREA CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI																							
1	Ispezioni, controlli e verifiche			1. Difficoltà nelle procedure relative alle attività di vigilanza, controllo ed ispezioni. 2. Omissione e/o discrezionalità nello svolgimento di attività di verifica consentendo ai soggetti controllati di sottrarsi al controllo e/o alle prescrizioni/sanzioni conseguenti. 3. Comportamenti volti ad evitare, in presenza di violazioni da sanzionare, l'applicazione di sanzioni o di attenuare l'importo della sanzione. 4. Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile dell'ufficio e/o del procedimento. 5. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti per scongiurare l'ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio. l'applicazione delle sanzioni o la riduzione della sanzione stessa.	1. Report periodici e controlli a campione. 2. Rispetto delle normative di riferimento, dei Regolamenti Comunali e del Codice di Comportamento. 3. Istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria o l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria.	Responsabili di Area	Controllo a campione	Controllo Responsabile Anticorruzione	5	3	3	3	3	4	3	3	4	4	3,5	3,5	12,25		
2	Irrogazioni di sanzioni pecuniarie e/o di altra natura	Responsabili di Area	Report periodici dei referenti			Controllo Responsabile Anticorruzione	5	3	3	3	3	4	3	3	4	4	4	3,5	3,5	12,25			
3	Vigilanza sugli illeciti edilizi	Responsabile Area Vigilanza - Protezione Civile Responsabile Area Urbanistica-SUAP- Edilizia Privata, Ambiente - Sicurezza Lavoro e Commercio	Report periodici dei referenti			Controllo Responsabile Anticorruzione	5	3	3	3	3	4	3	3	4	4	4	3,5	3,5	12,25			

Progr	Processi/Procedimenti	Rischio	Azione di Prevenzione	Responsabili	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'						VALUTAZIONE DELL'IMPATTO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA RISCHIO						
							0 nessuna probabilità probabile		1 improbabile 4 molto probabile		2 poco probabile 5 altamente probabile		3		0 nessun impatto soglia		1 marginale 4 serio		2 minore 5 superiore		Valore dell'probabilità X valore impatto		
							Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Organizzativo	Economico	Reputazionale	Organizzativo economico sull'immagine	Totale Probabilità	Totale Impatto	Totale complessivo				
AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA																							
1	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale e relative varianti	1. Utilizzo improprio del potere di pianificazione e di regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse. 2. Utilizzo improprio di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione alla attività edificatoria. 3. Mancanza di specifiche indicazioni preliminari da parte degli organi politici riguardo agli obiettivi di sviluppo territoriale con conseguente commistione tra soluzioni tecniche adottate e scelte politiche. 4. Scelte di minore o maggiore consumo del territorio con indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento o possibile disparità di trattamento tra gli operatori. 5. Possibilità che il piano adottato sia modificato in sede di approvazione definitiva accogliendo osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio. 6. Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri dovuti in difetto o in eccesso rispetto all'intervento edilizio da realizzare al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	1. Individuazione da parte dell'organo politico degli obiettivi preliminarmente all'avvio del processo di elaborazione del piano. 2. Divulgazione, trasparenza e conoscibilità del piano adottato. 3. Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni con riferimento all'impatto sul territorio e monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria per verificare quante e quali proposte siano state accolte o respinte. 4. Richiesta di presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie sia alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori. 5. Controlli a campione sulla corretta determinazione degli oneri sulla base dei valori in vigore alla data della stipula della convenzione.	Responsabile Area Urbanistica -SUAP- Edilizia Privata-Ambiente-Sicurezza Lavoro e Commercio	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	4	4	5	3	3	3	4	4	3	3,666666667	3,5	12,83333333				
2	Procedimenti di pianificazione e programmazione delle attività economiche			Responsabile SUAP	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	4	4	5	3	3	3	4	4	3	3,666666667	3,5	12,83333333				
3	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa			Responsabile Area Urbanistica -SUAP- Edilizia Privata-Ambiente-Sicurezza Lavoro e Commercio	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	4	3	3	4	3	4	3	4	4	4	3,333333333	3,75	12,5				
4	Convenzioni Urbanistiche			Responsabile Area Urbanistica -SUAP- Edilizia Privata-Ambiente-Sicurezza Lavoro e Commercio	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	4	3	3	4	3	4	3	4	4	4	3,333333333	3,75	12,5				
AREA TITOLI ABILITATIVI EDILIZI																							
1	CIL/CILA			Responsabile Area Urbanistica -SUAP- Edilizia Privata-Ambiente-Sicurezza Lavoro e Commercio	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	4	4	5	3	3	3	4	4	3	3,666666667	3,5	12,83333333				
2	Permesso di costruire	1. Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi. 2. Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi. 3. Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore.	1. Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive, nonché di altre fonti normative. 2. Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile	Responsabile Area Urbanistica -SUAP- Edilizia Privata-Ambiente-Sicurezza Lavoro e Commercio	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	4	4	5	3	3	3	4	4	3	3,666666667	3,5	12,83333333				

Progr	Processi/Procedimenti	Rischio	Azione di Prevenzione	Responsabili	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'						VALUTAZIONE DELL'IMPATTO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA RISCHIO						
							0 nessuna probabilità probabile		1 improbabile 4 molto probabile		2 poco probabile 5 altamente probabile		3		0 nessun impatto soglia		1 marginale 4 serio		2 minore 5 superiore		Valore dellaprobabilità X valore impatto		
							Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Organizzativo	Economico	Reputazionale	Organizzativo economico sull'immagine	Totale Probabilità	Totale Impatto	Totale complessivo				
3	SCIA	<p>4. Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto.</p> <p>5. Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo, denaro od altra utilità.</p> <p>6. Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse.</p>	<p>procedimento e superiore gerarchico.</p> <p>3. Informazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura.</p> <p>4. Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposite modulistica e sistemi informatizzati.</p> <p>5. Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto.</p> <p>6. Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio.</p>	<p>Responsabile Area Urbanistica -SUAP- Edilizia Privata-Ambiente-Sicurezza Lavoro e Commercio</p>	Report periodici dei referenti	Controllo Responsabile Anticorruzione	3	4	4	5	3	3	3	4	4	3	3,666666667	3,5	12,833333333				